



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE  
DEL CORPO NAZIONALE V.V.F.*

LORO SEDI

OGGETTO: Informazione.

Si trasmette quanto in allegato per opportuna conoscenza.

UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE  
Ufficio I Programmazione e analisi economico-finanziarie

Roma, data del protocollo

- Alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco  
PUGLIA
- e, p.c. Alla Direzione Centrale per l'Emergenza  
e il Soccorso Tecnico
- All' Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
- All' Ufficio del Capo del Corpo Nazionale VV.F.
- All' Ufficio III - Relazioni Sindacali

OGGETTO: Problematica inerente alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario al personale del CNVVF inviato in missione che utilizza il mezzo dell'Amministrazione.

Si fa riferimento alla note - qui pervenute per le vie brevi - con le quali codesta Direzione Regionale ha diramato disposizioni ai Comandi provinciali volte al recupero di somme corrisposte al personale, a titolo di compenso per prestazioni straordinarie, inviato in missione con il mezzo di trasporto dell'Amministrazione.

Al riguardo, con riferimento all'eventuale avvio delle procedure di rifusione nei confronti dei dipendenti beneficiari delle somme indebitamente percepite, si evidenzia la necessità di tenere in adeguata considerazione i più recenti orientamenti in materia della giurisprudenza amministrativa (si veda, in particolare, la sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 5315 del 27 ottobre 2014).

Secondo le argomentazioni della citata pronuncia, occorre valutare con estrema attenzione il comportamento tenuto dall'Amministrazione nei confronti dei lavoratori coinvolti, in un ambito estremamente sensibile quale quello del trattamento retributivo. Come nella vicenda sottoposta alla decisione del citato organo giurisdizionale, così nel caso in esame, lungi dal configurarsi una indebita attribuzione degli emolumenti sulla base di un mero errore di quantificazione ovvero di un discostamento dalle prassi in uso secondo le direttive vigenti, emerge che i compensi accessori in argomento sono stati riconosciuti al personale nel convincimento datoriale della loro spettanza e, soprattutto, ad iniziativa d'ufficio.

COPIA DI LAVORO



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE  
Ufficio I Programmazione e analisi economico-finanziarie

Va, peraltro, osservato che i benefici economici in questione, in relazione al valore complessivo della retribuzione globale di fatto fruita dagli interessati, non risultano di misura tale da poter trascendere dalle ordinarie esigenze di sostentamento quotidiano dei medesimi. D'altro canto, l'applicazione del termine prescrizione ordinario di dieci anni comporterebbe la richiesta di restituzione agli stessi lavoratori - percettori in buona fede degli emolumenti - di importi di notevole entità, rendendo eccessivamente gravoso e penalizzante l'esborso economico preteso.

Atteso che le competenti strutture centrali del Dipartimento stanno procedendo a una puntuale individuazione delle fattispecie in relazione alle quali è configurabile - nel rispetto dell'articolo 28, comma 1 lettera f), del CCNL integrativo del CCNL del personale del C.N.VV.F. stipulato il 24 maggio 2000 - la spettanza degli emolumenti in argomento, si segnala la doverosità di una tempestiva sospensione delle procedure di recupero delle somme erroneamente erogate, facendo riserva di fornire idonee istruzioni a seguito di detti approfondimenti sul punto.

II DIRETTORE CENTRALE

Italia

COPIA DI LAVORO